

**LA PRESENTAZIONE** ■ CINQUANTATRÈ PROGETTI AVVIATI PER OLTRE UN MILIONE DI EURO DISTRIBUITI

# Bilancio positivo per la Fondazione comunitaria

ANGELIKA RATZINGER

Cinquantatré progetti avviati in tutto il territorio per un'erogazione complessiva di 1.182.030 euro: è questo il bilancio della Fondazione comunitaria della provincia di Lodi per il 2014. Il rapporto annuale è stato presentato ieri pomeriggio in sala Rivolta alla presenza delle autorità cittadine. Per il Comune sono intervenuti il vicesindaco Simonetta Pozzoli e l'assessore alle politiche sociali Silvana Cesani, da Codogno il sindaco Vincenzo Ceretti e in rappresentanza della diocesi monsignor Iginio Passerini. Al presidente della Fondazione, Domenico Vitaloni, il compito di illustrare i risultati del 2014: «I dati della nostra provincia parlano chiaro - ha detto - 21 mila iscritti alle liste di disoccupazione, oltre 5500 sfratti e più di 2000 famiglie che hanno dichiarato la propria impossibilità ad acquistare generi alimentari». La Fondazione ha risposto all'emergenza concentrando gli sforzi su tre attenzioni fondamentali: cibo, casa e lavoro. Per questo non è venuto meno il sostegno al Fondo di solidarietà diocesano e al progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, "Ri-generare valore sociale - Welfare lodigiano di comunità» (il referente Filippo Petrolati ha illustrato i dettagli, presentando anche la nuova campagna sui lasciti testamentari che punta al recupero di patrimoni senza eredi). Il primo bando 2014, "Emergenza crisi", ha stanziato un budget di 100 mila euro: «Queste le finalità: contribuire alla costruzione di un sistema territoriale di raccolta, acquisto e distribuzione di generi alimentari e promuovere nella comunità la cultura del dono».

È proseguito anche l'impegno nei tradizionali settori di intervento: progetti di utilità nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, tutela dei beni di interesse artistico e storico, attività culturali, difesa dell'ambiente. Il patrimonio che a fine 2014 ammontava a oltre 17 milioni e 700 mila euro, nel 2015 si è ulteriormente arricchito con l'aggiunta del Fondo Luigi Corazza, destinato ai bisognosi ricoverati presso le strutture per anziani di Maleo, e del Fondo Umanità lodigiana in cammino, per il sostegno di persone in difficoltà in transito nel Lodigiano. Per quanto riguarda la capacità di raccolta, il segretario generale Roberto Tironi ha sottolineato la presenza di 320 nuovi donatori su 560 e un totale di donazioni pari a 370.846 mila euro. Le associazioni rappresentano il numero maggiore di beneficiari (41 per cento), seguite da parrocchie ed enti ecclesiali (24 per cento) e cooperative sociali (19 per cento). Lodi, Codogno e Sant'Angelo sono i territori che hanno ricevuto più finanziamenti. I progetti emblematici, che assumono cioè particolare rilevanza per la comunità, sono 5. A ciascuno di essi sono stati destinati 100 mila euro da Fondazione Cariplo, per mezzo di un bando congiunto con Fondazione comunitaria. Interessano la Cooperativa Amicizia di Codogno, la Cooperativa Solidarietà e Integrazione di Lodi, Il Pellicano di Castiraga Vidardo e i comuni di Casale e Lodi. I dati relativi al 2015, seppur ancora incompleti, segnalano 32 progetti promossi dal primo bando, con uno stanziamento di 430 mila euro ai cui è aggiunto l'importo di 231 donazio-



ni. Il secondo bando ha consentito l'approvazione di altri 29 progetti, per uno stanziamento di 250 mila euro (i dati della raccolta devono ancora essere confermati). La conclusione del pomeriggio è stata affidata alle parole del testimonial della Fondazione, il santangiolino Achille Mascheroni, scrittore, regista e collaboratore di magazine italiani ed esteri e alla testimonianza dei referenti del Corpo bandistico Santa Cecilia (Sant'Angelo) e dell'associazione Vivambiente (Castelnuovo) che hanno espresso gratitudine per il sostegno ricevuto nelle loro attività.

**FONDAZIONE**  
Alcune immagini che si riferiscono alla presentazione dell'apporto annuale



LA PRESENTAZIONE ■ CINQUANTATRÈ PROGETTI AVVIATI PER OLTRE UN MILIONE DI EURO DISTRIBUITI

## Bilancio positivo per la Fondazione comunitaria

**ANGELIKA RATZINGER**  
Cinquantatré progetti avviati in tutto il territorio per un'erogazione complessiva di 1.182.030 euro: è questo il bilancio della Fondazione comunitaria della provincia di Lodi per il 2014. Il rapporto annuale è stato presentato ieri pomeriggio in sala Rivolta alla presenza delle autorità cittadine. Per il Comune sono intervenuti il vicesindaco Simonetta Pozzoli e l'assessore alle politiche sociali Silvana Cesani, da Codogno il sindaco Vincenzo Ceretti e in rappresentanza della diocesi monsignor Iginio Passerini. Al presidente della Fondazione, Domenico Vitaloni, il compito di illustrare i risultati del 2014: «I dati della nostra provincia parlano chiaro - ha detto - 21 mila iscritti alle liste di disoccupazione, oltre 5500 sfratti e più di 2000 famiglie che hanno dichiarato la propria impossibilità ad acquistare generi alimentari». La Fondazione ha risposto all'emergenza concentrando gli sforzi su tre attenzioni fondamentali: cibo, casa e lavoro. Per questo non è venuto meno il sostegno al Fondo di solidarietà diocesano e al progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, "Ri-generare valore sociale - Welfare lodigiano di comunità» (il referente Filippo Petrolati ha illustrato i dettagli, presentando anche la nuova campagna sui lasciti testamentari che punta al recupero di patrimoni senza eredi). Il primo bando 2014, "Emergenza crisi", ha stanziato un budget di 100 mila euro: «Queste le finalità: contribuire alla costruzione di un sistema territoriale di raccolta, acquisto e distribuzione di generi alimentari e promuovere nella comunità la cultura del dono».

È proseguito anche l'impegno nei tradizionali settori di intervento: progetti di utilità nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, tutela dei beni di interesse artistico e storico, attività culturali, difesa dell'ambiente. Il patrimonio che a fine 2014 ammontava a oltre 17 milioni e 700 mila euro, nel 2015 si è ulteriormente arricchito con l'aggiunta del Fondo Luigi Corazza, destinato ai bisognosi ricoverati presso le strutture per anziani di Maleo, e del Fondo Umanità lodigiana in cammino, per il sostegno di persone in difficoltà in transito nel Lodigiano. Per quanto riguarda la capacità di raccolta, il segretario generale Roberto Tironi ha sottolineato la presenza di 320 nuovi donatori su 560 e un totale di donazioni pari a 370.846 mila euro. Le associazioni rappresentano il numero maggiore di beneficiari (41 per cento), seguite da parrocchie ed enti ecclesiali (24 per cento) e cooperative sociali (19 per cento). Lodi, Codogno e Sant'Angelo sono i territori che hanno ricevuto più finanziamenti. I progetti emblematici, che assumono cioè particolare rilevanza per la comunità, sono 5. A ciascuno di essi sono stati destinati 100 mila euro da Fondazione Cariplo, per mezzo di un bando congiunto con Fondazione comunitaria. Interessano la Cooperativa Amicizia di Codogno, la Cooperativa Solidarietà e Integrazione di Lodi, Il Pellicano di Castiraga Vidardo e i comuni di Casale e Lodi. I dati relativi al 2015, seppur ancora incompleti, segnalano 32 progetti promossi dal primo bando, con uno stanziamento di 430 mila euro ai cui è aggiunto l'importo di 231 donazio-



**CIVIS VIGILANZA**

Il Gruppo CIVIS Vigilancia è un gruppo di lavoro che opera in tutta Italia, fornendo servizi di vigilanza e sorveglianza. Il Gruppo è composto da 12 società che operano in 11 regioni e 148 comuni. Il Gruppo ha un fatturato di 100 milioni di euro e un numero di dipendenti di 1.200 persone.

Il Gruppo CIVIS Vigilancia è un gruppo di lavoro che opera in tutta Italia, fornendo servizi di vigilanza e sorveglianza. Il Gruppo è composto da 12 società che operano in 11 regioni e 148 comuni. Il Gruppo ha un fatturato di 100 milioni di euro e un numero di dipendenti di 1.200 persone.

Il Gruppo CIVIS Vigilancia è un gruppo di lavoro che opera in tutta Italia, fornendo servizi di vigilanza e sorveglianza. Il Gruppo è composto da 12 società che operano in 11 regioni e 148 comuni. Il Gruppo ha un fatturato di 100 milioni di euro e un numero di dipendenti di 1.200 persone.